

Ambiente: assegnati i premi Pimby 2020, contro l'Italia che frena

di MARCO FROJO

Le città di Bergamo e Vado Ligure, il Consorzio Tap e l'azienda Seap D.A. hanno ottenuto il riconoscimento per la realizzazione di progetti che hanno avuto la capacità di superare la sindrome Nimby (Not In My Back Yard)



I Comuni di Bergamo e Vado Ligure, il Consorzio Tap e l'azienda Seap D.A. Sono questi i quattro vincitori di quest'anno dei premi "Pimby (Please In My Back Yard) Green 2020" assegnati da Fise Assoambiente, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche. I riconoscimenti, istituiti dall'associazione guidata da **Chicco Testa** con il patrocinio dell'Anci, intendono valorizzare le capacità innovative del Paese e contrastare la sindrome Nimby (Not In My Back Yard, non nel mio cortile), "per cui spesso amministrazioni locali e gruppi di cittadini si oppongono aprioristicamente a iniziative pubbliche o private, frenando di fatto la realizzazione di opere necessarie per lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia".

Il **Comune di Bergamo**, nella persona del sindaco **Giorgio Gori**, è stato così premiato per il progetto "Una nuova mobilità per Bergamo Alta - Centro Storico: il parcheggio della Fara". "L'iniziativa, superando la possibile conflittualità tra residenti ed operatori economici, consentirà, anche grazie a un parcheggio interrato, di liberare dalle auto alcune piazza storiche e ridurre il traffico veicolare in accesso", si legge nel comunicato di premiazione.

Il Comune di **Vado Ligure** guidato da **Monica Giuliano** ha invece ottenuto il riconoscimento per il "Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale" e per aver saputo conservare la vocazione industriale del territorio, "individuando una strada

efficace per far crescere in modo congiunto l'economia delle imprese e il benessere della collettività".

Il **Consorzio Tap**, il gasdotto che trasporterà gas naturale dalla regione del Mar Caspio fino in Europa, è stato premiato in vista dell'ormai prossima inaugurazione prevista entro la fine di quest'anno, al termini di lavori iniziati nel 2016. L'azienda **Seap D.A. Srl**, infine, ha realizzato un importante impianto di trattamento rifiuti liquidi, finalizzato al recupero delle acque per uso industriale. La piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti liquidi, situata nel comune di Aragona in provincia di Agrigento, è infatti in grado di trattare fino a 550 tonnellate al giorno, per un totale di 167.500 tonnellate all'anno di rifiuti liquidi.

La piattaforma polifunzionale di

trattamento rifiuti liquidi nel comune di Aragona (AG)

Accanto a questi premi, è stato assegnato anche quello dedicato a "Informazione e Cultura" che è andato alla testata Ricicla Tv per "la costante e puntuale attività di informazione sul settore della raccolta, riciclo, recupero energetico e smaltimento dei rifiuti nel nostro Paese, sempre attenta alla voce delle imprese, scevra da posizioni ideologiche e basata su dati scientifici". Una menzione speciale è infine andata alle 13 aziende che, pur in un difficile periodo, hanno partecipato all'edizione 2020 di "Impianti Aperti", l'iniziativa promossa da Fise Assoambiente "per aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei meccanismi e del funzionamento della gestione dei rifiuti e superare pregiudizi e stereotipi che spesso impattano negativamente sulle attività del settore": Acea Ambiente, Rendina Ambiente, Gea srl, Asja Ambiente Italia, Ecologica Naviglio, Orim, La Filippa, Csai, HerAmbiente, C.I.S.A. spA, Appia Energy Srl, Eso ed Ecologia Viterbo srl.

"I premi assegnati riconoscono meriti ad amministratori locali e imprese che, attraverso un atteggiamento costruttivo nel rispetto del territorio, dell'ambiente e del confronto partecipativo, hanno deciso di realizzare un'opera strategica per la propria comunità o per l'intera nazione, evidenziando una visione strategica del bene comune - ha detto il presidente Fise Assoambiente, Chicco Testa, al termine della cerimonia di consegna - Un premio contro la sindrome Nimby che oggi anima sempre più di frequente comitati locali e mondo politico-istituzionale pronti a dire 'no' a prescindere a qualsiasi opera, anche se necessaria, e che rischia di frenare anche il futuro rilancio del nostro Paese".



Premi “PIMBY Green 2020”. Vincono Bergamo e Vado Ligure, una piattaforma siciliana e anche il TAP



ROMA



LUN, 28/09/2020

Premiati i Comuni di Bergamo per il progetto di nuova mobilità e quello di Vado Ligure per aver conciliato vocazione industriale e benessere, il Consorzio TAP per il gasdotto e l'azienda SEAP D.A. per un impianto di trattamento di rifiuti liquidi

Sono stati assegnati nel corso dell'evento promosso da FISE ASSOAMBIENTE (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche) i Premi “PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2020”.

I riconoscimenti, istituiti dall'Associazione con il patrocinio dell'ANCI, intendono promuovere una nuova cultura del “fare”, valorizzare le capacità innovative del Paese e contrastare la vera e propria sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), per cui spesso Amministrazioni locali e gruppi di cittadini si oppongono a priori a iniziative pubbliche o private, frenando di fatto la realizzazione di opere necessarie per lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia. Diverse le candidature vagliate e selezionate dalla giuria composta da Presidente e Vice Presidenti dell'Associazione.



Ad aggiudicarsi i premi sono state amministrazioni e imprese che hanno dimostrato di avere visione strategica e non ideologica e capacità di innovazione: il **Comune di Bergamo per il progetto “Una nuova mobilità per Bergamo Alta – Centro Storico: il parcheggio della Fara”**. L’iniziativa, superando la possibile conflittualità tra residenti ed operatori economici, consentirà, anche grazie a un parcheggio interrato, di liberare dalle auto alcune piazza storiche e ridurre il traffico veicolare in accesso; il **Comune di Vado Ligure, per il “Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale”** e per aver saputo conservare la vocazione industriale del territorio, individuando una strada efficace per far crescere in modo congiunto l'economia delle imprese e il benessere della collettività; **TAP – Trans Adriatic Pipeline per “Il progetto di realizzazione di un gasdotto che trasporterà gas naturale dalla regione del Mar Caspio in Europa”**. I lavori di costruzione del gasdotto, iniziati nel 2016, sono nella loro fase conclusiva, l’entrata in esercizio è prevista entro la fine del 2020. Giunge quindi al suo completamento una catena del valore del gas lunga 4.000 chilometri che porterà una nuova fonte di energia in Italia e in Europa; l’azienda **SEAP D.A. SRL per “La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi, finalizzato al recupero delle acque per uso industriale”**. La piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti liquidi, situata nel comune di Aragona (AG), è in grado di trattare fino a 550 ton/giorno, per un totale di 167.500 ton/anno di rifiuti liquidi.

Il Premio **“Informazione e Cultura”** è andato alla testata **Ricicla TV** per la costante e puntuale attività di informazione sul settore della raccolta, riciclo, recupero energetico e smaltimento dei rifiuti nel nostro Paese, sempre attenta alla voce delle imprese, scevra da posizioni ideologiche e basata su dati scientifici. Una **Menzione speciale** è andata alle 13 aziende che, pur in un difficile periodo, hanno partecipato all’edizione 2020 di **“Impianti Aperti”**, l’iniziativa promossa da FISE Assoambiente per aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei meccanismi e del funzionamento della gestione dei rifiuti e superare pregiudizi e stereotipi che spesso impattano negativamente sulle attività del settore: **Acea Ambiente – Rendina Ambiente – GEA srl – Asja Ambiente Italia – Ecologica Naviglio – ORIM – La Filippa – CSAi – HERAmbiente – C.I.S.A. SpA – Appia Energy Srl – ESO – Ecologia Viterbo Srl.**

“I Premi assegnati – ha commentato il **Presidente FISE Assoambiente Chicco Testa** al termine della cerimonia di consegna – riconoscono meriti ad amministratori locali e imprese che, attraverso un atteggiamento costruttivo nel rispetto del territorio, dell'ambiente e del confronto partecipativo, hanno deciso di realizzare un'opera strategica per la propria comunità o per l'intera nazione, evidenziando una visione strategica del bene comune. Un Premio contro la sindrome NIMBY, che oggi anima sempre più di frequente comitati locali e mondo politico-istituzionale pronti a dire NO a prescindere a qualsiasi opera, anche se necessaria, e che rischia di frenare anche il futuro rilancio del nostro Paese”.

FISE ASSOAMBIENTE assegna i premi PIMBY, con il patrocinio di ANCI

I premi sono stati consegnati a Roma il 25 settembre. L'evento si è svolto con il patrocinio dell'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

Con l'acronimo **PIMBY** si intende "Please In My Back Yard" ovvero "per favore nel mio cortile sul retro", iniziativa nata per opporsi al movimento **NIMBY** che, contrariamente, significa "Not In My Back Yard".



Coloro che prendono parte a quest'ultimo hanno come obiettivo quello di bloccare l'edificazione di qualsiasi opera pubblica che possa avere un impatto su un territorio che loro identificano come personale.

PIMBY nasce dalla volontà dell'Associazione **ASSOAMBIENTE**, con il patrocinio dell'**ANCI** – Associazione Nazionale Comuni Italiani, di incrementare e valorizzare la creazione di opere necessarie ad agevolare lo sviluppo industriale italiano.

Durante questo evento sono state premiate industrie e amministrazioni che hanno dimostrato quanto sia fondamentale rinnovarsi attraverso strategie positive per l'ambiente e i suoi cittadini, ribadendo che i "NO" categorici sono solo ostruzioni al miglioramento.

Ma vediamo nello specifico quali sono i vincitori di questi premi:

- Il **Comune di Bergamo** e il suo Sindaco **Giorgio Gori**, per aver creato un'iniziativa che mira ad eliminare le macchine dalle piazze storiche della città e ridurre il suo traffico; il progetto prende il nome di "Una mobilità per Bergamo Alta – Centro Storico: il parcheggio della Fara".
- Il **Comune di Vado Ligure** e il suo sindaco **Monica Giuliano**, per aver unito benessere dei cittadini e sviluppo economico del loro territorio; il progetto ha il nome di "Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale".
- **TAP – Trans Adriatic Pipeline** per la costruzione del nuovo gasdotto lungo 4.000 Km, in grado di portare nuova energia sia in Italia che in

tutta Europa; questo progetto ha il nome di *"Il progetto di realizzazione di un gasdotto che trasporterà gas naturale dalle regioni del Mar Caspio in Europa"*.

- L'azienda **SEAP D.A. SRL** per la costruzione di una piattaforma nel comune di Aragona (AG), in grado di trattare 167.500 ton/anno di rifiuti liquidi; questo grazie al progetto *"La realizzazione di un impianto di trattamento liquidi, finalizzato al recupero delle acque per uso industriale"*.

In aggiunta a questi è stato assegnato il Premio **"Associazione e Cultura"** a **Ricicla Tv** per la continua divulgazione di informazioni su tematiche come il riciclo e smaltimento rifiuti.

Infine è stata assegnata la **Menzione Speciale** alle **13 Aziende** che hanno partecipato all'edizione 2020 di **"Impianti Aperti"**, un'iniziativa promossa da FISE ASSOAMBIENTE; queste aziende sono state fondamentali nella trattazione di argomenti come quello della gestione dei rifiuti, così da abbattere tutte le false credenze che bloccano questo settore e le attività che ne fanno parte.

Assegnati i Premi PIMBY Green 2020

25 settembre 2020



Premiati i Comuni di Bergamo per il progetto di nuova mobilità per Bergamo Alta e di Vado Ligure per aver conciliato vocazione industriale e benessere della collettività; il Consorzio TAP per il gasdotto dal Mar Caspio all'Europa e l'azienda SEAP D.A. per un impianto di trattamento di rifiuti liquidi. Menzione speciale per le imprese che hanno partecipato all'edizione 2020 della giornata "Impianti Aperti". Premio informazione e cultura per Ricicla TV

Sono stati assegnati nel corso dell'evento promosso da [FISE ASSOAMBIENTE](#) (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche) i Premi "PIMBY (Please In My Back Yard) Green 2020".

I riconoscimenti, istituiti dall'Associazione con il patrocinio dell'ANCI, intendono promuovere una nuova cultura del "fare", valorizzare le capacità innovative del Paese e contrastare la vera e propria sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), per cui spesso Amministrazioni locali e gruppi di cittadini si oppongono aprioristicamente a iniziative pubbliche o private, frenando di fatto la realizzazione di opere necessarie per lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia.

Diverse le candidature pervenute, vagliate e selezionate dalla giuria composta da Presidente e Vice Presidenti dell'Associazione. Ad aggiudicarsi i premi sono state amministrazioni e imprese che hanno dimostrato di avere visione strategica e non ideologica e capacità di innovazione:

- il **Comune di Bergamo**, nella persona del **Sindaco Giorgio Gori**, per il progetto "Una nuova mobilità per Bergamo Alta – Centro Storico: il parcheggio della Fara". L'iniziativa, superando la possibile conflittualità tra residenti ed operatori economici, consentirà, anche grazie a un parcheggio interrato, di liberare dalle auto alcune piazza storiche e ridurre il traffico veicolare in accesso;
- il **Comune di Vado Ligure**, nella persona del Sindaco **Monica Giuliano**, per il "Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale" e per aver saputo conservare la vocazione industriale del territorio, individuando una strada efficace per far crescere in modo congiunto l'economia delle imprese e il benessere della collettività;

- **TAP – Trans Adriatic Pipeline** per “Il progetto di realizzazione di un gasdotto che trasporterà gas naturale dalla regione del Mar Caspio in Europa”. I lavori di costruzione del gasdotto, iniziati nel 2016, sono nella loro fase conclusiva, l’entrata in esercizio è prevista entro la fine del 2020. Giunge quindi al suo completamento una catena del valore del gas lunga 4.000 chilometri che porterà una nuova fonte di energia in Italia e in Europa;
- l’azienda **SEAP D.A. SRL** per “La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi, finalizzato al recupero delle acque per uso industriale”. La piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti liquidi, situata nel comune di Aragona (AG), è in grado di trattare fino a 550 ton/giorno, per un totale di 167.500 ton/anno di rifiuti liquidi.

Il Premio “**Informazione e Cultura**” è andato alla testata **Ricicla TV** per la costante e puntuale attività di informazione sul settore della raccolta, riciclo, recupero energetico e smaltimento dei rifiuti nel nostro Paese, sempre attenta alla voce delle imprese, scevra da posizione ideologiche e basata su dati scientifici.

Una **Menzione speciale** è andata alle **13 aziende** che, pur in un difficile periodo, hanno partecipato all’edizione 2020 di “**Impianti Aperti**”, l’iniziativa promossa da FISE Assoambiente per aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei meccanismi e del funzionamento della gestione dei rifiuti e superare pregiudizi e stereotipi che spesso impattano negativamente sulle attività del settore: Acea Ambiente – Rendina Ambiente – GEA srl – Asja Ambiente Italia – Ecologica Naviglio – ORIM – La Filippa – CSAi – HERAmbiente – C.I.S.A. SpA – Appia Energy Srl – ESO – Ecologia Viterbo Srl.

“*I Premi assegnati*”, ha commentato il Presidente FISE Assoambiente **Chicco Testa** al termine della cerimonia di consegna, “*riconoscono meriti ad amministratori locali e imprese che, attraverso un atteggiamento costruttivo nel rispetto del territorio, dell’ambiente e del confronto partecipativo, hanno deciso di realizzare un’opera strategica per la propria comunità o per l’intera nazione, evidenziando una visione strategica del bene comune. Un Premio contro la sindrome NIMBY che oggi anima sempre più di frequente comitati locali e mondo politico-istituzionale pronti a dire NO a prescindere a qualsiasi opera, anche se necessaria, e che rischia di frenare anche il futuro rilancio del nostro Paese*”.

L’iniziativa è stato realizzata grazie al sostegno di: ANIA, A2A Ambiente, DUSTY, GRUPPO GESENU, OMNISYST, SYSTEMA AMBIENTE e UNISALUTE.

L'azienda agrigentina Seap riceve premio Pimby 2020

Scritto da [Redazione Canicatti Web Notizie](#) il 28 settembre 2020, alle 07:04 | archiviato in [Agrigento](#), [Costume e società](#), [Cronaca](#). Puoi seguire ogni risposta attraverso [RSS 2.0](#). Puoi lasciare un commento o un [trackback](#) a questo articolo



Prestigioso riconoscimento per la SEAP D.A. SRL. All'Azienda agrigentina è stato assegnato il Premio Pimby 2020, contro l'Italia che blocca. A consegnare il premio la Fise Assoambiente (L'associazione delle imprese del trattamento e della gestione dei rifiuti).

A ritirare il premio, nel corso di una serata condotta dalla giornalista SKY Ilaria D'Amico, l'imprenditore Sergio Vella. L'azienda SEAP D.A. SRL è stata premiata per "La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi, finalizzato al recupero delle acque per uso industriale". A consegnare il riconoscimento il presidente di Fise Assoambiente Chicco Testa.

Tra i premiati il Comune di Bergamo, nella persona del Sindaco Giorgio Gori, il Comune di Vado Ligure, nella persona del Sindaco Monica Giuliano, TAP – Trans Adriatic Pipeline per "Il progetto di realizzazione di un gasdotto che trasporterà gas naturale dalla regione del Mar Caspio in Europa" e la testata Ricicla TV per la costante e puntuale attività di informazione sul settore della gestione rifiuti.

I riconoscimenti, istituiti dall'Associazione con il patrocinio dell'ANCI, intendono promuovere una cultura del "fare e contrastare la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), per la quale spesso Amministrazioni locali e gruppi di cittadini si oppongono aprioristicamente a iniziative pubbliche o private, come infrastrutture o impianti di smaltimento dei rifiuti. L'azienda SEAP D.A. SRL si conferma così, non solo un'eccellenza del territorio nazionale in grado di competere con gli standard europei, ma anche un modello da seguire.

Assegnati i Premi “PIMBY Green 2020”

Il riconoscimento è volto a valorizzare le capacità innovative del Paese e la propensione a realizzare opere per lo sviluppo industriale



Fise Assoambiente, con il patrocinio dell'ANCI, ha assegnato i Premi “**PIMBY** (Please In My Back Yard) **Green 2020**”. Scopo di questo riconoscimento è valorizzare le capacità innovative del Paese e contrastare il problema del NIMBY (Not In My Back Yard), per cui spesso Amministrazioni locali e gruppi di cittadini si oppongono aprioristicamente a iniziative pubbliche o private, frenando la realizzazione di opere necessarie per lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia.

Ad aggiudicarsi i premi, a fronte delle varie candidature pervenute, sono state amministrazioni e imprese che si sono distinte per visione strategica e capacità di innovazione:

-
- **il Comune di Bergamo**, nella persona del **Sindaco Giorgio Gori**, per il progetto “Una nuova mobilità per Bergamo Alta – Centro Storico: il parcheggio della Fara”. L'iniziativa consentirà, anche grazie a un parcheggio interrato, di liberare dalle auto alcune piazze storiche e ridurre il traffico veicolare in accesso;
- **il Comune di Vado Ligure**, nella persona del Sindaco **Monica Giuliano**, per il “Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale” e per aver saputo conservare la vocazione industriale del territorio, individuando una strada efficace per far crescere in modo congiunto l'economia delle imprese e il benessere della collettività;
- **TAP – Trans Adriatic Pipeline** per “Il progetto di realizzazione di un gasdotto che trasporterà gas naturale dalla regione del Mar Caspio in Europa”. I lavori di costruzione del gasdotto, iniziati nel 2016, sono nella loro fase conclusiva, l'entrata in esercizio è prevista entro la fine del 2020. Giunge quindi al suo completamento una catena del valore del gas lunga 4.000 chilometri che porterà una nuova fonte di energia in Italia e in Europa;
- l'azienda **SEAP D.A. SRL** per “La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi, finalizzato al recupero delle acque per uso industriale”. La piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti liquidi, situata nel comune di Aragona (AG), è in grado di trattare fino a 550 ton/giorno, per un totale di 167.500 ton/anno di rifiuti liquidi.

Una menzione speciale è andata alle 13 aziende che hanno partecipato all'edizione 2020 di **"Impianti Aperti"**, pensata per aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei meccanismi e del funzionamento della gestione dei rifiuti e superare pregiudizi e stereotipi che spesso impattano negativamente sulle attività del settore. Alla testata **Ricicla TV** è invece andato il premio **"Informazione e Cultura"**, per la costante attività, sempre basata su dati scientifici, di informazione sul settore della raccolta, riciclo, recupero energetico e smaltimento dei rifiuti nel nostro Paese.

"I Premi assegnati", ha commentato il Presidente FISE Assoambiente **Chicco Testa** al termine della cerimonia di consegna, *"riconoscono meriti ad amministratori locali e imprese che, attraverso un atteggiamento costruttivo nel rispetto del territorio, dell'ambiente e del confronto partecipativo, hanno deciso di realizzare un'opera strategica per la propria comunità o per l'intera nazione, evidenziando una visione strategica del bene comune. Un Premio contro la sindrome NIMBY che oggi anima sempre più di frequente comitati locali e mondo politico-istituzionale pronti a dire NO a prescindere a qualsiasi opera, anche se necessaria, e che rischia di frenare anche il futuro rilancio del nostro Paese"*.

Il Comune di Vado Ligure insignito del premio “Pimby Green”

[GIORGIO SIRI](#) 29 Settembre 2020 [No comment](#)

posted on Set. 29, 2020 at 8:46 am



Il 25 settembre scorso il Comune di Vado Ligure ha ottenuto l’assegnazione del premio “Pimby Green”, grazie al “Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale territoriale” e “per aver saputo conservare la vocazione industriale del territorio individuando una strada efficace per far crescere in modo congiunto l’economia delle imprese e il benessere della collettività”

Il Premio Pimby Green è istituito da FISE Assoambiente ed è dedicato alle Pubbliche Amministrazioni, imprese e associazioni e giornalisti che promuovono la “vera” circular economy e un modello economico di sviluppo sostenibile.

A ritirare il riconoscimento è stata il Sindaco Monica Giuliano, che così si era espressa: “E’ un premio personale che individua le persone che hanno avuto un comportamento amministrativo che si rifà al concetto Pimby“. “Please In My Back Yard” segue il concetto del “fare e contrastare la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard)”, per cui spesso amministrazioni locali e gruppi di cittadini si oppongono aprioristicamente a iniziative pubbliche o private, come infrastrutture o impianti di smaltimento dei rifiuti.

“La pandemia di questi mesi ha dimostrato una volta di più la necessità che il nostro Paese si doti di un adeguato sistema impiantistico (per la gestione dei rifiuti e non solo) e di infrastrutture, anche per fronteggiare adeguatamente le emergenze. Per farlo va superata la sindrome Nimby attraverso un approccio razionale, il riferimento continuo ai dati scientifici forniti dagli esperti, il dialogo con tutti gli stakeholder, ma anche con la capacità di decidere e mettere in pratica quanto pianificato, dopo aver discusso con tutti”, sottolinea il Presidente FISE Assoambiente, Chicco Testa.

“Con la seconda edizione del Pimby Green intendiamo premiare proprio coloro che, superando l’egoismo territoriale, hanno deciso di realizzare sul proprio territorio un’opera utile per una più ampia comunità, mostrando una visione strategica del bene comune e un atteggiamento costruttivo nel rispetto dell’ambiente e del confronto partecipativo” ha ancora affermato Testa.

L’altro Sindaco ad essere premiato è stato Giorgio Gori, a capo dell’Amministrazione Comunale di Bergamo.

Cos' il Presidente della Provincia di Savona, Pierangelo Olivieri, aveva commentato il riconoscimento al Comune di Vado Ligure:

“Il Sindaco Giuliano è stata premiata ieri in un contesto di assoluta eccellenza nazionale con questo importantissimo premio, con il patrocinio di ANCI Nazionale, per il progetto di riconversione e conservazione della vocazione industriale del territorio con interventi che hanno interessato il Comune di Vado Ligure e la sua Comunità ma non solo, anche tutto il comprensorio in una visione strategica dello stesso. Pertanto da parte della Presidenza della Provincia istituzionalmente i complimenti e le felicitazioni al Comune e al suo Sindaco e come Ente di secondo grado e di regia del territorio soddisfazione perchè anche il nostro Ente è attivamente coinvolto in questo percorso in tutte le iniziative composite che lo riguardano e questo perché, anche con riferimento al ruolo di cabina di regia dell'Area di Crisi Complessa che ha la Provincia e di cui sono parte il Territorio del Comune di Vado Ligure, quello limitrofo di Quiliano e poi la Valbormida e Villanova d'Albenga, il percorso che si sta facendo sta già dando degli importanti risultati e ne avrà ancora di più in prospettiva e sarà un esempio sia a livello regionale che a livello nazionale.”

Economia ecologica | Energia | Rifiuti e bonifiche

Tra i premi Pimby green 2020 c'è anche un pezzo di Toscana: Csaì

Il riconoscimento, istituito da Assoambiente con il patrocinio dell'Anci, premia l'azienda attiva nell'economia circolare

[28 Settembre 2020]



Nei giorni scorsi, a ritirare una fetta dei premi “Pimby green 2020” consegnati a Milano c'era anche un'azienda, toscana, l'unica di questa edizione: l'aretina Centro servizi ambiente impianti (Csaì) spa, attiva nell'economia circolare.

Il presidente Filippo Severi ha ritirato infatti una menzione speciale, conferita a Csaì per la sua iniziativa del “Tour virtuale in discarica”, promossa in occasione della giornata impianti aperti. Anche in emergenza Covid-19, Csaì a giugno ha aperto (virtualmente) i propri cancelli, guidando i cittadini in un tour digitale alla scoperta di cosa accade a quei rifiuti da cui non è stato possibile recuperare né materia né energia, ma ai quali è comunque necessario garantire uno smaltimento in sicurezza per evitare ingenti danni ambientali.

«Il settore della gestione rifiuti è uno dei pochi che anche durante il lockdown ha continuato ad operare, assicurando pulizia e decoro delle nostre città – ha commentato allora il presidente di Assoambiente, Chicco Testa – È oggi più che mai necessario sostenere una cultura che dia risalto alla capacità innovativa, in grado di creare valore e occupazione nei territori in cui si sviluppa».

Proprio Testa ha dunque consegnato il premio Pimby nelle mani di Severi, dando lustro ad un importante anello dell'economia circolare toscana che è stata premiata anche da Legambiente: grazie all'impianto di captazione del biogas prodotto dalla degradazione dei rifiuti organici deposti nei moduli di discarica, Csai è stata infatti inserita anche tra le buone pratiche monitorate da Legambiente all'interno del report Comunità rinnovabili.

I riconoscimenti, istituiti da Assoambiente con il patrocinio dell'Anci, intendono promuovere una nuova cultura del "fare", valorizzare le capacità innovative del Paese e contrastare la vera e propria sindrome Nimby (Not in my back yard), per cui spesso amministrazioni locali e gruppi di cittadini si oppongono aprioristicamente a iniziative pubbliche o private, frenando di fatto la realizzazione di opere necessarie per lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia.